



ELSA MORANTE **SEgni**

*“Tu sei l’uccella di mare che ha fabbricato il suo nido  
sulla scogliera torva fra le sabbie nere...”*

*Dalla dedica di Lo scialle Andaluso*

La Biblioteca Civica  
La Biblioteca del Centro Donna  
Il Centro Culturale Candiani  
in collaborazione con Università Popolare Mestre

ricordano

**ELSA MORANTE**  
a cento anni dalla nascita

novembre 2012



Assessorato  
Attività  
Culturali



ASSESSORATO  
CITTADINANZA DELLE DONNE  
ATTIVITÀ CULTURALI



Biografia e Bibliografia a cura di Francesco Buda e Isabella Stevanato

Si ringrazia per la collaborazione Università Popolare Mestre

Questa bibliografia può essere liberamente scaricata dal sito della Biblioteca Civica

<http://bcm.comune.venezia.it>

BIBLIOLAB 5

Stampa CPM – Comune di Venezia  
novembre 2012

## Buon Compleanno, Elsa

A cento anni dalla nascita, la figura di Elsa Morante si staglia nel panorama della letteratura novecentesca come una grande quercia in una distesa di arbusti, accompagnata solo da pochi alberi solitari come lei.

Nonostante linee di sviluppo e correnti artistiche, infatti, la grandezza alla fine è sempre un fatto solitario, conseguito con talento iniziale, ma soprattutto con ferma volontà e diuturna applicazione. E quella della Morante è esemplare anche in questo senso.

Vissuta in anni in cui la militanza culturale portava anche a convenienze sul piano personale e promozionale, ella preferì affidare il senso del suo esistere ai libri, per lei scopo e fine. Incurante delle mode letterarie, nel mentre necrofori solerti decretavano la morte del romanzo come retaggio ottocentesco della letteratura borghese, ella costruì la singolare macchina narrativa de *La storia*, con cui rievocare la tragica occupazione nazista di Roma. Ma per lei non era importante l'epopea drammatica, seppur eroica, ma le derive che la storia provoca e che come un'onda nera si abbatte sulle creature inermi, la maestrina Ida e il piccolo Usepe, figlio della violenza e dell'amore e dunque vittima sacrificale predestinata.

Molto amata dalle lettrici e anche dalle donne alla ricerca di una propria libertà, rivendicò sempre per lei l'appellativo di "scrittore", come affermazione di sé in un mondo in cui il genere aveva poco spazio, se non in una collocazione marginale. Eppure la positività, almeno a leggere le sue storie, per lei aveva soprattutto sembianze femminili ma soprattutto di fanciullo.

Ricercava nelle sue narrazioni quell'Eden perduto o forse mai esistito, e che provò a rappresentare nella favolosa isola di Procida, in cui sogna e cresce Arturo, protagonista dell'indimenticabile romanzo *L'isola di Arturo*, la sintesi più alta dell'arte della Morante.

Perché il mondo osservato con gli occhi di un ragazzino ci restituisce tutte le sue inesprese possibilità e tutto il male che gli umani vi determinano. Per questo il punto di vista adottato dalla scrittrice nelle sue storie è quello dei "piccoli",

che compaiono anche nel titolo di un altro suo libro, *Il mondo salvato dai ragazzini*.

Quella della Morante è una fondamentale fiducia nella potenza della scrittura, capace di giustificarsi in se stessa grazie all'interesse di chi legge le nostre storie, e senza avere in sé altri scopi. La sua prosa nitida, che fluisce lungo le pagine, è l'esito alto di una straordinaria capacità di raccontare facendo sembrare naturale quello che è invece il risultato finale di una dedizione assoluta.

Al di là di tanti ragionamenti ed esplicazioni, la verità è che i libri di Morante si continuano a leggere con facilità e piacere e lasciano sempre all'ultima pagina il dispiacere che siano finiti. Ma come tutti i libri veri, portano con sé un corredo di pensieri e una consapevolezza accresciuta del proprio esistere.

Con il senso di gratitudine che ogni lettore e lettrice provano dopo grandi esperienze di lettura festeggiamo idealmente il centesimo compleanno di Elsa con questo strumento preparato dai bibliotecari e dalle bibliotecarie della nostra amministrazione: la bibliografia di testi della Morante e sulla Morante, per conoscere meglio e di più, per farsi accompagnare, nella libertà della scoperta intellettuale, resa possibile dalla sapienza di chi ci ha guidato nel nostro cammino di crescita.

Tiziana Agostini  
*Assessora alle Attività Culturali  
e alla Cittadinanza delle Donne  
del Comune di Venezia*

## **Elsa Morante:**

Nata a Roma il 18/08/1912, iniziò giovanissima, appena tredicenne, la sua carriera di scrittrice con *Le straordinarie avventure di Caterina* e componendo favole, filastrocche, racconti brevi per bambini e adulti. Creazioni pubblicate in giornali di prestigio dell'epoca come *Corriere dei piccoli*, *Meridiano* di Roma, *I diritti della scuola* e soprattutto *Oggi*.

Durante il periodo del Governo fascista conobbe lo scrittore Alberto Moravia che sposò nel 1941 e da cui divorzierà anni dopo. In quel periodo incontrò anche molti artisti come, Umberto Saba, Attilio Bertolucci, Pier Paolo Pasolini.

Il primo romanzo pubblicato fu *Menzogna e sortilegio* nel 1948, ma il più grande successo, anche fortemente criticato come si addice ai grandi successi, fu il romanzo *La storia*.

Figlia del neorealismo, in tutta la sua produzione letteraria dai racconti ai romanzi, alle poesie, ai saggi, Elsa Morante rivela la ricerca puntuale di una perfezione stilistica per generare "un leggere" che scorra lieve. L'intento è comunicare senza fatica e con forza gli aspetti emotivi più complessi del suo scrivere anche nelle atmosfere più fiabesche.

In tutte le sue opere, man mano che aggiunge maturità alla maturità, l'architettura dell'esposizione sembra voler creare una perfetta fornace che elabori e restituisca, come da sabbia informe a vetro trasparente, il "pathos" di ciò che l'autrice desidera comunicare.

Artista non amante dell'autopromozione attraverso lo spettacolo di se stessa, parlò pochissimo della sua vita privata e di sé. "Chi è Elsa Morante? Sono tutta intera nei miei libri. Non concedo interviste."

Elsa Morante morì il 25 novembre del 1985 a causa di una malattia lunga e dolorosa. Il corpo da cui tanto voleva ascendere l'aveva tradita, ma lei che scriveva "... per uscire dal buio" è riuscita con le sue opere a cavalcare le onde del tempo. Come, in fondo, desiderava.

## Opere di Elsa Morante

- 1942 *Le bellissime avventure di Caterì dalla Trecciolina e altre storie*, Einaudi
- 1959 *Le straordinarie avventure di Caterina*, Einaudi
- 1948 *Menzogna e sortilegio*, Einaudi
- 1957 *L'isola di Arturo*, Einaudi
- 1958 *Longanesi, Alibi*
- 1963 *Lo scialle andaluso*, Einaudi
- 1968 *Il mondo salvato dai ragazzini e altri poemi*, Einaudi
- 1982 *Aracoeli*, Einaudi
- 1987 *Pro o contro la bomba atomica e altri scritti*, Adelphi
- 1988 *Piccolo manifesto dei comunisti (senza classe né partito); Lettera alle Brigate rosse*, Linea d'ombra
- 1988 *Opere*, Mondadori
- 1989 *Diario 1938*, Einaudi
- 2002 *Racconti dimenticati*, Einaudi
- 2012 *Via dell'Angelo e altri racconti*, Il Sole 24 Ore

## **Elsa Morante ha scritto**

*Le opere di seguito segnalate sono in ordine cronologico di prima edizione, anche quando la copia posseduta dalle biblioteche è un'edizione successiva.*

***Le bellissime avventure di Caterì dalla Trecciolina e altre storie***, Torino, Einaudi, 1995, testo e disegni dell'autore.

B11

poi riveduto e ampliato come:

***Le straordinarie avventure di Caterina***, Torino, Einaudi, 1969, 2007

B01 B03 B15

Libro fantastico dedicato dall'autrice ai bambini dai tre ai dieci anni. Caterina è una bambina che "perderà" la sua bambola di nome Bellissima. Per Caterina inizia un viaggio tra fantastiche avventure tra il divertente, il misterioso, il commovente. Animato da poesie, canzoni e disegni è costruito su un continuo e imprevedibile movimento. Stile che piace molto ai bambini per la sua semplicità e immediatezza. Il libro a suo tempo ebbe molto successo.

***Menzogna e sortilegio***, Torino, Einaudi, in varie ed.

CIV B01 B03 B05 B06 B07 B14 B15 B17 CDVE

***Menzogna e sortilegio***, Milano, Mondadori, 1966

B10

I personaggi sono cinque: Anna, da sempre innamorata del cugino Edoardo e da questi respinta, sposata infelicamente a Francesco dal quale avrà una bambina, Elisa, ed infine Rosaria, l'amante di Francesco.

Morante ripercorre gli stati d'animo dell'amore non corrisposto, dei conflitti familiari che non troveranno mai una vera mediazione, esprimendo la sofferenza di non vedere realizzati i propri sogni, in un malessere totalizzante. Un romanzo corale, pieno di amore, mistero e magia.

***L'isola di Arturo***, Torino, Einaudi, in varie ed.

CIV B01 B03 B05 B06 B07 B11 B14 B15 B16 B17 CDVE

***L'isola di Arturo***, Milano, Corriere della Sera, 2003

CIV B10

Elsa Morante con questo capolavoro della letteratura italiana si colloca tra gli scrittori "unici".

E' assoluta ed eccezionale.

Tutto nel romanzo è seduzione: le parole, i personaggi, i luoghi, i destini.

Nasce a Procida, Arturo Gerace, da padre di origine tedesca, da madre morta di parto, cresce in solitudine nell'isola a forma di delfino, con la sua fida cagna Immacolatella, un balio e la sua barca senza curarsi né del cibo né degli abiti. Vive un conflitto emotivo molto intenso con il padre sempre lontano immaginato avventuroso, e con la matrigna giovane, quasi una ragazza.

Il destino di Arturo finisce nel momento in cui la vita di un uomo inizia, in un oceano nero di lutto.

**Alibi**, Milano, Einaudi, 2004

CIV CDVE

**Alibi**, Milano, Garzanti, 1988

B01

Quando Alibi uscì per la prima volta nel 1958 venne accolto con curiosità.

Sono poesie d'amore. Non ha importanza se immaginario o reale, è l'amore ad essere raccontato.

Cifra di Alibi è proprio la capacità di regalarsi all'amore, senza sottrarsi alla sua forza.

**Lo scialle andaluso**, Torino, Einaudi, in varie ed.

CIV B01 B10 B14 B17 CDVE

"Per quanto si creda di inventare ogni narratore, pure nella diversa oggettività, non fa che scrivere sempre la sua biografia. Anzi non sono le cronache esterne della sua vita, ma proprio le sue invenzioni che spiegano il tema del suo destino ... E forse il solo progresso che gli sarà dato con l'età matura, sarà la coscienza di questa realtà incredibile. È un passaggio difficile, al quale certuni addirittura non sopravvivono.

A ogni modo è il rischio necessario a una grande avventura" Quale fu quella di Elsa Morante.

(dalla terza di copertina, ed. Einaudi 1985)

***Il mondo salvato dai ragazzini e altri poemi***, Torino, Einaudi, in varie ed.

CIV B01 B05 B06 B07 B08 B10 B11 B14 B17 CDVE

Un libro uscito in una data fatidica, il 1968, che ha accompagnato una stagione della società italiana segnata dalla volontà di profondo rinnovamento politico e morale. Un libro di grandi slanci, anche formali. Non c'è nulla nella tradizione letteraria italiana che gli assomigli anche lontanamente. Il poemetto, il teatro, la poesia visiva, il libello sono mescolati con un'alchimia che sembra far esplodere l'oggetto libro, proiettare il testo fuori dalle pagine, anche graficamente: come un appello che esca da una gabbia e vada alla ricerca dei "ragazzini" di tutto il mondo. Un inno all'adolescenza, alla sua energia e alla sua bellezza come visione politica per cambiare il mondo. Per questo è il libro che concentra e riassume tutti gli altri libri di Elsa Morante." (dalla prefazione di Goffredo Fofi)

***La Storia***, Torino, Einaudi, 1974

CIV B01 B03 B04 B05 B06 B07 B10 B11 B14 B16 B17 CDVE

E' stato definito il "romanzo" del novecento. In stile chiaramente classicheggiante (ricorda autori come Manzoni o Stendhal nella minuziosità delle descrizioni), si sviluppa in tematiche e immagini rigorosamente novecentesche neorealiste. Tanto amato dal pubblico quanto criticato da parte dall'intelligenza letteraria, costituisce, per la sua originalità ed eccellenza narrativa, un'opera sia d'interesse letterario quanto di godibilità nella lettura. La capacità di porre contemporaneamente diversi ritmi narrativi, riporta, forse per la prima volta in un romanzo di tal genere, tutte le disgrazie e contraddizioni della guerra (la seconda guerra mondiale) non solo attraverso il suo spietato ed eroico meccanismo esteriore, di superficie, della storia costruita a beneficio di Potenti, ma entra sin dell'intimo delle relazioni dei protagonisti schiacciati dalle mille contraddizioni del sapere e non potere. Il narratore diviene così "... insegnante" e depositario della coscienza collettiva..." [dalla prima di copertina dell'edizione di Repubblica del 2002]. Ruolo con il quale il romanzo stesso aveva visto il suo periodo aureo nel 1800.

**Aracoeli**, Torino, Einaudi, in varie ed.

CIV B03 B04 B05 B06 B07 B08 B10 B11 B14 B15 B17 CDVE  
Aracoeli, pubblicato nel 1982, è l'ultimo romanzo di Morante e segna l'abbandono definitivo di ogni illusione positiva sul mondo. Il rapporto tra madre e figlio, tema caro all'autrice, è ripreso qui in modo sofferto. Il viaggio che Manuele, il figlio di Aracoeli, intraprende per ritrovare il ricordo della madre, non lascia spazio ad alcun conforto. Un autentico viaggio nella memoria, un ritorno alle origini, che non restituisce pace.

**Piccolo manifesto dei comunisti (senza classe né partito); Lettera alle Brigate rosse**, Milano, Linea d'ombra, 1988

CIV CDVE

Poche pagine, quasi un decalogo.

Tredici punti che diventano un testo fortissimo, magnifico e di sorprendente attualità, anche se presumibilmente è stato scritto tra il 1970 e il 1971.

Il primo punto è chiaro: «Un mostro percorre il mondo: la falsa rivoluzione».

I successivi ancor più. «Il disonore dell'uomo è il Potere». «L'onore dell'uomo: la libertà dello spirito».

Una rivoluzione che è falsa quando rivendica il Potere. Il diritto di ogni uomo di esigere per sé e per gli altri la libertà dello spirito.

*Lettera alle Brigate rosse.*

Parole essenziali. Chiare. Dirette. Sulla rivoluzione. Sul suo significato primo e autentico e su quanto poi la parola stessa sia stata abusata e tradita. Sull'equivoco enorme del credere che il fine giustifichi i mezzi, per Morante è vero invece il suo contrario: "i mezzi denunciano il fine". E dice nettamente ai brigatisti ai quali si rivolge, che i mezzi dei quali si servono esprimono solo "il totale disprezzo per la persona umana".

**Pro o contro la bomba atomica e altri scritti**, Milano, Adelphi, 1987

CIV B11 B14 CDVE

Seppur con un linguaggio "leggero", in questi scritti tratti da alcune sue conferenze Elsa Morante conferma se stessa quale persona dotata di notevole forza nelle sue convinzioni. Dalla chiarezza del testo emergono con evidente visibilità aspetti

quali l'acutezza dell'analisi e il rifiuto di mezze misure. Aspetti che possiamo ricavare invero, dalla lettura dei suoi romanzi e racconti, ma che qui appaiono in tutta la loro ampiezza anche in scritti (es.: "Navona mia") carichi d'ironia e più "leggeri" quasi dei profondi "scherzi" letterari.

**Opere**, a cura di Carlo Cecchi e Cesare Garboli, 2 voll., Milano, Mondadori, 1988, (I Meridiani)

CIV B10 CDVE

Raccolta in due volumi contenente le opere e i racconti principali della produzione di Elsa Morante

**Diario 1938**, a cura di Alba Andreini, Torino, Einaudi, 1989

CIV CDVE

Nel Diario, redatto in un arco di tempo brevissimo (dal 19 gennaio al 30 luglio 1938), Morante annota i suoi sogni. Scrive "I sogni sono spesso dei processi notturni di tutte le colpe della giornata. Come ci si accusa, ci si condanna! E ci si scopre, ogni giorno di più." Sul palcoscenico dei sogni vi è un continuo passaggio delle rimozioni della veglia a cui segue un'esplorazione dell'inconscio dal quale affiorano molteplici interrogativi.

**Racconti dimenticati**, Torino, Einaudi, 2002

B03 B16 CDVE

Inizialmente Elsa Morante scriverà solamente dei racconti che saranno pubblicati su diversi periodici dell'epoca quali il "Corriere dei piccoli" "I diritti della scuola" "Oggi". L'autrice produrrà due raccolte: "Il gioco segreto" e "Lo scialle andaluso". In questa raccolta, postuma, curata da Cesare Garboli, è compresa parte di quei racconti non inclusi nelle due precedenti.

**Via dell'Angelo e altri racconti**, Milano, Il Sole 24 ore, 2012

CIV

Cinque racconti come le descrive Giorgio Caproni di "Pieni d'incantesimo nel senso più pieno della parola", tra fantastiche ossessioni di una nonna e l'animo infantile di una gran dama, questa raccolta rivela ancora una volta la grandezza letteraria dell'autore.

## Su Elsa Morante hanno scritto – bibliografia

*Selezione di opere e di interventi critici su Elsa Morante in ordine alfabetico di Autore.*

**Barberi Squarotti, Giorgio**, *La narrativa italiana del dopoguerra*, Bologna, Cappelli, 1975, p. 97-99  
CIV

**Barberi Squarotti, Giorgio**, *Elsa Morante*, in: *Storia della civiltà letteraria italiana*, vol. V, tomo II, Torino, UTET, 1996, p. 1687-1692.  
CIV

**Bellonci, Maria**, *Come un racconto, gli anni del Premio Strega*, Milano, Club degli Editori, 1969  
B17

**Bernabò, Graziella**, *La fiaba estrema: Elsa Morante tra vita e scrittura*, Roma, Carocci, 2012 (Le sfere; 64)  
CIV

Una donna complessa e a volte contraddittoria ma affascinante e generosa, che pagò di persona il suo essere estrema nei rapporti personali come nel coraggio di una scrittura del tutto estranea, per la sua dirompente originalità, a qualunque schema accreditato e dunque, per molti versi, in anticipo sui tempi.

**Briosi, Sandro**, *Elsa Morante*, in: *Dizionario critico della letteratura italiana*, Torino, UTET, 1973, vol. 2, p. 649-650  
CIV B01 B03 B05 B10 B14 B15 B16 B17

**Cecchi, Emilio**, *Di giorno in giorno: note di letteratura italiana contemporanea (1945-1954)*, Milano, Garzanti, 1954, p. 78-80  
CIV B06 B07

**Cecchi, Emilio**, *Prosatori e narratori. Elsa Morante 1948-1957*, in: *Storia della Letteratura Italiana. Il Novecento*, v. 2,

Milano, Garzanti, 1987, p. 419-423  
CIV B01 B05 B06 B07 B08 B10 B11 B15

**D'Angeli, Concetta**, *Leggere Elsa Morante: Aracoeli, La Storia e Il mondo salvato dai ragazzini*, Roma, Carocci, 2003  
(Lingue e Letterature; 31)

CDVE

Adottando una sostanziale uniformità di metodo, Concetta D'Angeli nei saggi che compongono il volume intende dare conto sia dello straordinario dinamismo della scrittura morantiana, sia di alcuni importanti riferimenti culturali che la sostanziano (Simone Weil, la letteratura greca classica, la poesia dantesca), sia dell'operazione, costosa in termini artistici e coraggiosissima sul piano morale, che la scrittrice ha compiuto dagli anni Sessanta in avanti: quella, cioè, di accogliere in una scrittura di altissimo nitore le contraddizioni e la degradazione della storia.

(tratto da IBS.it)

**David, Michel**, *E. Morante, La psicoanalisi nella cultura italiana*, Torino, Bollati Boringhieri, 1990, p. 528-529

B11 B17

**Falqui, Enrico**, *Menzogna e sortilegio*, in: *Novecento letterario*, Firenze, Vallecchi, 1961, p 804 - 808

CIV

**Ferroni, Giulio**, *Elsa Morante*, in: *Storia della letteratura italiana. Il Novecento*, Milano, Einaudi Scuola, 1991, p. 551-561

CIV B03

**Festa per Elsa**, a cura di Goffredo Fofi e Adriano Sofri, Palermo, Sellerio, 2011, (La memoria; 841)

CIV

Elsa Morante è stata una grandissima scrittrice. Se non l'avete mai letta, beati voi: potete leggerla per la prima volta, e sarà bellissimo. Ecco: qui si pubblicano le testimonianze di alcuni dei suoi amici più stretti. Sono poeti e scrittori, netturbini e insegnanti e attori, donne e uomini. E rileggerete un suo testo poetico che sembra scritto domani, perché ogni giorno di nuovo il mondo è popolato di Felici Pochi e Infelici Molti.

**Galletti, Alfredo**, *Menzogna e sortilegio di Elsa*

*Morante:realismo autentico sotto maschera spiritica e stregonesca*, in: *Storia della letteratura d'Italia. Il Novecento*, Milano, Vallardi, 1967, p. 666-667  
CIV

**Garboli, Cesare**, *Scritti servili*, Torino, Einaudi, 1989, p. 149-164  
CIV

**Garboli, Cesare**, *L'isola di Arturo 1963-1969, La stanza separata*, Milano, Mondadori, 1969, p. 56-71  
CIV

**Garboli, Cesare**, *Gli ultimi anni di Elsa: Aracoeli, Falbalas: immagini del Novecento*, Milano, Adelphi, 1987, p. 170-175  
CIV

**Giuntoli Liverani, Francesca**, *Elsa Morante. L'ultimo romanzo possibile*, Napoli, Liguori, 2008  
CIV

Questo studio accompagna il lettore tra gli archetipi e i simboli di un'opera affascinante e segreta, la cui comprensione getta nuova luce sull'intera produzione artistica di una delle voci più alte del Novecento europeo.

**Lecture di Elsa Morante**, Torino, Rosenberg & Sellier, 1987 (Quaderni del gruppo La Luna; 3)  
CDVE

**Manacorda, Giuliano**, *Storia della letteratura italiana contemporanea: 1940-1965*, Roma, Editori Riuniti, 1967 p. 329-331  
CIV

**Manacorda, Giuliano**, *Storia della letteratura italiana contemporanea: 1940-1996*, Roma, Editori Riuniti, 2000 p 412-414, 535-538  
CIV

**Massi, D.**, *Elsa Morante, Narratori italiani del secondo Novecento*, a cura di Giorgio Luti, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1985, p. 147-149  
CIV

**Mengaldo, Pier Vincenzo**, *Elsa Morante*, in: *Storia della lingua italiana. Il Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1994, p. 161-167, 330-337  
CIV

**Nozzoli, Anna**, *Elsa Morante: la fuga nell'utopia, Tabù e coscienza: la condizione femminile nella letteratura italiana del Novecento*, Firenze, La Nuova Italia, 1978, p. 129-146  
CIV

**Orlando, Francesco**, *Qualche romanzo del Novecento: L'isola di Arturo*, in: *Gli oggetti desueti nelle immagini della letteratura*, Torino, Einaudi, 1993, p. 453-456  
CIV B11 B17

**Orsenigo, Luigi**, *Menzogna e sortilegio*, in: *Dizionario dei capolavori*, vol. II, Torino, UTET, 1987, p. 990  
CIV

**Orsenigo, Luigi**, *La Storia*, in: *Dizionario dei capolavori*, vol. III, Torino, UTET, 1987, p.1618-1619  
CIV

**Pampaloni, Geno**, *I grandi vecchi dicono addio*, in: *Storia della letteratura italiana. Il Novecento*, vol II, Milano, Garzanti, 1987, p. 439-441  
CIV

**Pasolini, Pier Paolo**, *Elsa Morante, La Storia, Descrizioni di descrizioni*, Milano, Garzanti, 1996, p.353-362  
CIV B01 B05 B10 B17

**Pautasso, Sergio**, *Magia e realtà nella narrativa di Elsa Morante: L'isola di Arturo, Il laboratorio dello scrittore: temi, idee, tecniche, della letteratura del Novecento*, Firenze, La Nuova Italia, 1981, p. 65-70  
B06 B11 B17

**Pedullà, Walter**, *La Storia di Elsa Morante, L'estrema funzione: la letteratura degli anni Settanta svela i propri segreti*, Venezia, Padova, Marsilio, 1975, p. 243-253  
B14

**Petrignani, Sandra**, Elsa Morante: dell'amore e del tormento, *Le signore della scrittura: interviste*, Milano, La Tartaruga, 1984, p. 113-120  
CIV

**Pontremoli, Giuseppe**, *Preistoria di Elsa Morante, Elsa Morante, Le bellissime avventure di Caterì dalla trecciolina*, Torino, Einaudi, 1995  
B11

**Pupino, Angelo R.**, Elsa Morante, *Letteratura Italiana*. Novecento. I contemporanei, V. 8, Milano, Marzorati, 1979, p. 7565-7592  
CIV B17

**Ravanello, Donatella**, *Scrittura e follie nei romanzi di Elsa Morante*, Venezia, Marsilio, 1980, (Ricerche; 68)  
CDVE

**Riposo, Donatella**, *L'isola di Arturo*, in: *Dizionario dei capolavori*, vol. II, Torino, UTET, 1987, p. 814  
CIV

**Rosa, Giovanna**, *Cattedrali di carta: Elsa Morante*, Milano, Il Saggiatore, c1995, (La Cultura. Saggi; 508)  
CIV CDVE

Costruttrice di vere e proprie "cattedrali" romanzesche, la Morante sperimenta di libro in libro i moduli più diversi: la saga familiare in "Menzogna e sortilegio", il racconto iniziatico in "L'isola di Arturo", il romanzo storico sociale nella "Storia", la "recherche" delle proprie origini in "Aracoeli".

**Sgorlon, Carlo**, *Invito alla lettura di Elsa Morante*, Milano, Mursia, 1972, (Invito alla lettura; 12)  
CIV B01 B17 CDVE

**Varese, Claudio**, *Cultura letteraria contemporanea*, Pisa, Nistri-Lischi, 1951 p. 259-264  
CIV

**Venturi, Gianni**, *Elsa Morante*, Firenze, La nuova Italia, 1977, (Il Castoro; 130)  
CIV B14 B15 CDVE

## Su Elsa Morante hanno scritto – rassegna stampa

in Biblioteca Civica:

**Cases, Cesare**, *Un confronto con Menzogna e sortilegio*, «Quaderni Piacentini», n. 53-54 (dic.1974)

**Ferretti, Gian Carlo**, *Il dibattito sulla Storia di Elsa Morante*, «Belfagor», a. 30, n. 1 (31 gen. 1975), p. 93-98

**R. G.**, *La sua malattia ha determinato la nascita della legge Baccelli*, «Il Gazzettino», 26 nov. 1982, p. 3

**Nogara, Gino**, *La prima Morante*, «Il Gazzettino», 29 lug. 1985, p. 6

**Damiani, Rolando**, *Il suo volere andava incontro agli altri*, «Il Gazzettino», 26 nov. 1985, p. 3

**De Michelis, Cesare**, *Scriveva i romanzi per uscire dal buio*, «Il Gazzettino», 26 nov. 1985, p. 3

**De Michelis, Cesare**, *L'altra Elsa*, «Il Gazzettino», 19 set. 1987, p. 3

**Bardini, Marco**, *Spazi, direzioni e gerarchie in Menzogna e sortilegio*, «Linguistica e letteratura», a. 16, n. 1-2 (1991), p. 123-153

**Bertolucci, Attilio**, *Elsa*, «Aritmie», Milano, Garzanti, 1991, p. 149-150.

**Neri, Laura**, *L'immagine di Elsa*, «La rivisteria», n. 14 (mag. 1992), p. 46-48.

**Marabini, Claudio**, *Diario di lettura*, «Nuova antologia», a. 128, n. 2188 (1993), p. 228-229

**Per Elsa Morante**, Atti del Convegno, (Perugia 15-16 gennaio 1993), Milano, Linea d'ombra, 1993

**Berardinelli, Alfonso**, *Il sogno della cattedrale. Elsa Morante e il romanzo come archetipo*, «Linea d'ombra», n. 80 (1993), p. 45-52

**Perona, Ersilia Alessandrone**, *La storia di Elsa Morante ha vent'anni*, «Il ponte», a. 50, n. 5 (mag. 1994), p. 93-96

**Prosperi, Adriano; Magrini, Giacomo**, *La storia di Elsa Morante*, «Paragone letteratura», a. 46, n. 540-542 (n.s., n. 49-50) (feb.- apr. 1995), p. 21-35

**Barengi, Mario**, *Le cattedrali di carta di Elsa Morante*, «Linea d'ombra», a. 14, n. 116 (giu. 1996), p. 51-52

**Zabagli, Franco**, *Il gioco segreto di Elsa*, «Rivista dei libri», a.6, n. 3 (1996), p. 26-27

**Sodi, Risa**, *Whose story? Literary borrowings in: Elsa Morante's La Storia*, «Lingua e stile», a.33, n. 1 (1998), p. 141-153

**Vicino Simona**, *Silvio Guarnieri e Elsa Morante: la vicenda di un titolo*, «Quaderni veneti», n. 33 (giu. 2001), p.137-141

in Biblioteca del Centro Donna:

**Frabotta, Biancamaria**, *Un altare nel cielo delle madri*, «L'Orsa Minore», n. 10 (mar. 1983), p. 51-52

**Petrignani, Sandra**, *Madre barbara e carnale: Elsa Morante*, «Noi Donne», n. 1 (gen. 1986), p. 78-82

**Petrignani, Sandra**, *Elsa Morante: Una vita, una storia infinita*, «Minerva», a. 3, n. 1/2 (gen./feb. 1986), p. 41-42

**Guacci, Rosaria**, *Armata di parole contro il drago*, «Tuttestorie», n. 1 (dic. 1990), p. 65-66

**Fortini, Laura**, *Sotto il segno della gratitudine: torna l'attenzione su Elsa Morante a quasi dieci anni dalla sua morte*, «Leggendaria», n. 5/6 (mag./giu. 1994), p. 5

**Bozzoli, Marisa**, *Un'anima affollata di solitudine: Elsa Morante*, «Minerva», a. 12, n. 9 (dic. 1995), p. 40-41

**Chemello, Adriana**, *Viaggio nella memoria: Elsa Morante*, «Leggendaria», n. 33 (estate 2002), p. 32-33

**Setti, Nadia**, *L'educazione sentimentale della scrittura: Elsa Morante: l'apprendistato dell'autrice passa per la messa in scena di Elisa e la formazione potenzialmente eroica di Arturo pagano lo stesso prezzo di solitudine*, «Leggendaria», n. 38 (apr. 2003), p. 10-17

**Setti, Nadia**, *Genesi e generazioni della scrittura*, «Leggendaria», a. 12, n. 68 (mar./apr. 2008), p. 39-41

## Conferenze e film

**Giannetto, Nella**, conferenza su «Aracoeli e l'uomo dagli occhiali», 1988, 1 audiocassetta  
CDVE

**Ravello, Donatella**, Conferenza su «*Menzogna, scandalo e follia: il "gioco segreto" della scrittura morantiana*», 1988, 1 audiocassetta  
CDVE

**L'isola di Arturo**, un film di Damiano Damiani; con Vanni De Maigret, Key Meersman, Reginald Kernal, Surf Video, Cecchi Gori home video, 2006, DVD  
CIV..CDVE

**La storia**, un film di Luigi Comencini; con Claudia Cardinale, Lambert Wilson, Fiorenzo Fiorentini, Roma, Rai trade, 2010, 3 DVD + 1 fascicolo  
CIV CDVE



## Prossimamente in libreria

***L'amata. Lettere di e a Elsa Morante***, a cura di Daniele Morante e Giuliana Zagra, Torino, Einaudi, 2012

Dal segreto, passionale amore inglese degli anni giovanili alle diverse corti di devoti che si sono periodicamente rigenerate attorno alla sua carismatica presenza, Elsa Morante è stata amata o idoleggiata lungo tutto il corso della sua vita. Un fascino, il suo, che si sprigionava fortissimo a dispetto di un carattere esigente e difficile. Eppure una sete inappagata d'amore percorre come un potente leitmotiv la sua biografia, consumandola fino ai suoi esiti estremi.

(tratto dal sito dell'Editore Einaudi)

***Album Morante***, a cura di Patrizia Cavalli e Carlo Cecchi, Torino, Einaudi, 2012

Dove sono nati i romanzi più belli della scrittrice romana? Quali sono stati i luoghi che l'hanno accolta e protetta? E quali le persone che le sono state accanto nei momenti più duri della sua vita? Questo libro contiene più di duecento fotografie - inedite, per la maggior parte - disposte da Patrizia Cavalli secondo un ordine affettivo e non cronologico. A corollario della galleria di foto, a evidenziare i nessi e le semplici analogie tra le immagini e la biografia della scrittrice, i curatori hanno scelto come didascalie brevi brani dai libri dell'autrice: un modo coinvolgente di ritornare sui testi con nuove suggestioni date dalla raccolta fotografica.

Appena disponibili le due opere saranno acquistate dalla Biblioteca Civica

## Biblioteche

**CIV Biblioteca Civica BCM**, Via Miranese, 56  
041 2392060/70 - [reference.bibliotecacivica@comune.venezia.it](mailto:reference.bibliotecacivica@comune.venezia.it)

**B1 Castello**, c/o Centro Civico, S.Lorenzo  
041 2710051 - [biblioteca.castello@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.castello@comune.venezia.it)

**B3 San Tomà**, c/o Scuola dei Calegheri, S. Polo 2857  
041 5235041 - [biblioteca.santoma@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.santoma@comune.venezia.it)

**B4 Giudecca**, c/o C. Civico, Giudecca, 95  
041 5205784 - [biblioteca.giudecca@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.giudecca@comune.venezia.it)

**B5 Hugo Pratt**, Lido Via Sandro Gallo, 136  
041 5268991 - [biblioteca.lido@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.lido@comune.venezia.it)

**B6 Cagnaccio di San Pietro**, San Pietro in Volta c/o Centro Civico  
041 5279132 - [biblioteca.sanpietroinvolta@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.sanpietroinvolta@comune.venezia.it)

**B7 Murano**, c/o Centro Civico, Calle Briati 9/a  
041 736790 - [biblioteca.murano@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.murano@comune.venezia.it)

**B8 Burano**, c/o Scuola media Galuppi , S. Mauro, 107  
041 730900 - [biblioteca.burano@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.burano@comune.venezia.it)

**B10 Favaro V.to** P.zza Pastrello, 1  
041630993 - [biblioteca.favaro@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.favaro@comune.venezia.it)

**B11 Carpenedo Bissuola** c/o Civico via Gori, 8  
041 2746288 - [biblioteca.carpenedobissuola@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.carpenedobissuola@comune.venezia.it)

**B14 Zelarino**, Via Castellana, 154  
041909601 - [biblioteca.zelarino@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.zelarino@comune.venezia.it)

**B15 Via Dante**, Via Dante, 67  
041 980112 - [biblioteca.viadante@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.viadante@comune.venezia.it)

**B16 Chirignago Gazzera**, Via Asseggiano 39  
041 5442188 - [biblioteca.gazzera@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.gazzera@comune.venezia.it)

**B17 Marghera**, P.za Mercato 40  
041 921600 - [biblioteca.marghera@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.marghera@comune.venezia.it)

**CDVE Biblioteca Centro Donna** Viale Garibaldi, 155/a  
041 2690650 - [biblioteca.donna@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.donna@comune.venezia.it)

## Indice

Buon Compleanno, Elsa	3
Elsa Morante	5
Opere di Elsa Morante	6
Elsa Morante ha scritto	7
Su Elsa Morante hanno scritto – bibliografia	12
Su Elsa Morante hanno scritto – rassegna stampa	17
Conferenze e film	20
Prossimamente in libreria	21
Biblioteche	22

# Elsa Morante Segni

*"Tu sei l'uccella di mare, che ha fabbricato il suo nido  
sulla scogliera torva, fra le sabbie nere."*

(dalla dedica di *Lo scialle andaluso*)

**lunedì 26 novembre 2012 - ore 18.00**

BIBLIOTECA CIVICA

Lezione conferenza

***Elsa Morante "Narratore e poeta"***

con la prof.ssa Lucia Lombardo e con il prof. Franco Fusaro

ingresso libero fino ad esaurimento posti

**giovedì 29 novembre 2012 ore - 18.00**

BIBLIOTECA CIVICA

***Elsa Morante: una moderna inquietudine Scritti,  
pensieri e interviste di Elsa e di chi l'ha incontrata***

con Voci di carta

a cura di Simonetta Nardi

ingresso libero fino ad esaurimento posti

**giovedì 6 dicembre 2012 - ore 17.30**

CENTRO CULTURALE CANDIANI - Sala seminariale 1 piano

***L'ISOLA DI ARTURO (1968) di Damiano Damiani***

introduce Cristina Morello

proiezione (disponibili 50 posti)